

Accettare le conseguenze

5 settembre 2010 20:20

Da: Roberto ... *omissis per la privacy* ...

A: mattias.mainiero@libero-news.eu

Gentilissimo sig. MATTIAS MAINIERO, non sono un giornalista, ho studiato anche poco, ma alla mia età, che si può fare? Faccio il "Camperista". Mi dispiace che lei abbia un'opinione così pessima sui camperisti; per ora si vive in una Nazione libera e tutti abbiamo il diritto di propagandare le proprie idee, è scontato che tutti ne accettiamo le eventuali conseguenze. Forse nello scrivere l'articolo, non ha pensato ad altro se non a propagandare le "pensioncine", o gli "Agriturismi", non ha pen-

sato a quanti soldi fa girare un camperista, questi soldi aiutano molte persone e non solo due o tre, e tutto sommato nessuno la obbliga "a mangiare come un camperista". Comunque voglio veramente scusarmi per essere un camperista, con lei, ed in particolare con il "Signor. Ruggero Luzzi", perché mi dispiace che per colpa nostra si senta ferito in qualche modo. Spero comunque che abbia afferrato il significato di ciò che ha scritto nelle due righe in testa al suo articolo. La mia associazione il Coordinamento Camperisti, ravvisa in questo articolo solo una gran propaganda, io ci leggo anche delle offese, che non dovrebbero passare inosservate.

Vergogna

6 settembre 2010 10:39

Da: Carlo ... *omissis per la privacy* ...

A: mattias.mainiero@libero-news.eu

Cc: redazione@libero-news.eu

Egregio Sig. Mainiero, la prima parola che mi viene in mente di scriverle è VERGOGNA!!!

Ho letto con molta attenzione il suo articolo presente su Libero, giornale che stimo e leggo per quella componente di libertà politica.

VERGOGNA per quanto Lei scrive, dimenticando su quanti siano altri aspetti non strettamente legati alla sua fantomatica bellezza di agriturismo e case vacanze. Ho 2 cani, due Siberian Husky che NON vengono accettati nelle strutture da Lei citate, dato che in Italia, siamo sempre pronti a fare divieti e non ricordarsi che esistono delle leggi che DEVONO essere rispettate. Con i miei cani NON posso essere ospitato in queste strutture e Lei senza informarsi sputa sentenze e giudizi. Ho passato anni con problemi di agriturismo che stranamente per loro conformazione dovrebbero accettare gli animali, tutte balle, vogliono i contributi delle regioni, province ma se gli chiedi di poter alloggiare con il tuo cane, iniziano a dirti che è vietato e mille altre motivazioni. Chi affitta case nemmeno emette fattura e/o

ricevuta fiscale e di portare il cane nemmeno a parlarne. In questa povera Italia, se ci si sente di dare giudizi si dovrebbe almeno avere la decenza di "PROVARE" essere dentro la situazione, il contesto. Le suggerisco vivamente di provare di persona tanti diversi aspetti per poter valutare e non giudicare... ma chi si crede di essere a GIUDICARE. Nella vicina Francia, avanti anni luce rispetto a noi, su questi aspetti del Turismo, sono organizzati perfettamente. In Italia, invece, abbiamo Sindaci, che sono titolari di strutture alberghiere, di agriturismo e che hanno interessi privati. Ci dimentichiamo che molti Camperisti, vanno a mangiare nel ristorante, comprano vino, prodotti tipici del territorio, visitano Musei, e alimentando turismo ed introiti per quelle località. Quanto alla battuta relativa alla velocità, le altre le tralascio, peccato che in Italia ci sia qualcuno che osserva il codice della strada, il mio Camper, come quello di tanti altri, può arrivare tranquillamente a 130 km/h per una mia scelta di consumare meno preferisco viaggiare serenamente a 110 km/hr in autostrada ed osservare il codice della strada in tutte le sue forme.

Che peccato, un cruccio rispettare le regole. VERGOGNA

Per conoscere Mainiero

6 settembre 2010 13:56

A: Carlo *omissis per la privacy*

A: mattias.mainiero@libero-news.eu

Cc: redazione@libero-news.eu

Prendiamo atto del suo intervento e le inviamo i documenti per comprendere come il Mattia Mainiero parlava di un tema che, per sua ammissione, non conosceva.

Visto che apprendo <http://www.bottielio.it/news.htm>

si viene a conoscenza che a Rovigo, il 24 maggio 2008, a conclusione della III edizione del Premio "Elio Botti - Come Acqua Saliente" a Mattias Mainiero, editorialista ed inviato del quotidiano Libero, sul quale ha anche una rubrica quotidiana di lettere, è stato conferito il Premio per la Comunicazione, ci viene da domandare se era l'unico concorrente.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli